

MODERNISSIMO S.R.L.

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03504311204 ,Partita Iva 03504311204

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03504311204 , N. REA 524476

Capitale Sociale Euro 2.033.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2017

31/12/2016

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

115.667

106.565

II - Immobilizzazioni materiali

57.516

55.536

Totale immobilizzazioni (B)

173.183

162.101

C) Attivo circolante

II - Crediti

esigibili entro l'esercizio successivo

30.921

61.594

Totale crediti

30.921

61.594

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1.500.000

1.500.000

IV - Disponibilità liquide

571.971

548.718

Totale attivo circolante (C)

2.102.892

2.110.312

D) Ratei e risconti

2.237

8.067

Totale attivo

2.278.312

2.280.480

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2017

31/12/2016

A) Patrimonio netto

I - Capitale

2.033.000

2.033.000

IV - Riserva legale

531

0

VI - Altre riserve

10.093

0

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

52.352

10.624

Totale patrimonio netto

2.095.976

2.043.624

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo

74.267

121.097

Totale debiti

74.267

121.097

E) Ratei e risconti

108.069

115.759

Totale passivo

2.278.312

2.280.480

CONTO ECONOMICO**31/12/2017 31/12/2016****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.444	50.444
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.503	122
Totale altri ricavi e proventi	2.503	122
Totale valore della produzione	95.947	50.566

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	100
7) per servizi	43.575	35.023
8) per godimento di beni di terzi	5.000	5.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	354	354
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354	354
Totale ammortamenti e svalutazioni	354	354
14) oneri diversi di gestione	712	1.563
Totale costi della produzione	49.641	42.040

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**46.306 8.526****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.487	2.113
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.487	2.113
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53	90
Totale proventi diversi dai precedenti	53	90
Totale altri proventi finanziari	7.540	2.203
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	99
altri	0	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	7.540	2.103

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)**53.846 10.629****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	1.494	5
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.494	5

21) Utile (perdita) dell'esercizio**52.352 10.624**

MODERNISSIMO S.R.L.

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03504311204 ,Partita Iva 03504311204

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03504311204 , N. REA 524476

Capitale Sociale Euro 2.033.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della gestione delle sale cinematografiche.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in

funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2017 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono nè essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali nè essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a € 173.183 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	106.919	55.536	162.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354	0	354

Valore di bilancio	106.565	55.536	162.101
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.456	1.980	11.436
Ammortamento dell'esercizio	354	0	354
Totale variazioni	9.102	1.980	11.082
Valore di fine esercizio			
Costo	116.375	57.516	173.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	0	708
Valore di bilancio	115.667	57.516	173.183

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a € 115.666.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile. La maggior parte delle immobilizzazioni immateriali è iscritta fra quelle "in corso" in quanto riferite ai lavori di demolizione e rimozione della sala del Modernissimo S.r.l., effettuati a cavallo tra i due esercizi 2016 e 2017, propedeutici alla conclusione della progettazione dell'intervento di ristrutturazione.

	Costi di impianto ed ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.772	105.147	106.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354	0	354
Valore di bilancio	1.418	105.147	106.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	9.456	9.456
Ammortamento dell'esercizio	354	0	354
Totale variazioni	-354	9.456	9.102
Valore di fine esercizio			
Costo	1.772	114.603	116.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	0	708
Valore di bilancio	1.063	114.603	115.666

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a € 57.516.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite dall'acquisto nel 2016 di un quadro commissionato da Federico Fellini a Giuliano Geleng, pittore di manifesti di cinema, in occasione dell'uscita del film Amarcord ed in quanto bene artistico si ritiene opportuno di non procedere ad alcun ammortamento in quanto il suo valore non diminuirà nel tempo. L'opera è stata acquisita in vista della sua collocazione nel foyer d'ingresso della sala.

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.492	35.044	55.536
Valore di bilancio	20.492	35.044	55.536
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.980	1.980
Totale variazioni	0	1.980	1.980
Valore di fine esercizio			
Costo	20.492	37.024	57.516
Valore di bilancio	20.492	37.024	57.516

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a € 30.921.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.450	-21.400	6.050	6.050	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.068	-9.273	9.795	9.795	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.076	0	15.076	0	15.076
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.594	-30.673	30.921	15.845	15.076

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazioni crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2017 sono pari a € 1.500.000.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.500.000	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.500.000	1.500.000

I titoli di cui sopra consistono in n. 6 buoni di Risparmio del valore cadauno di Euro 250.000,00 immediatamente liquidabili e a capitale garantito, sottoscritti per rendere fruttifera la consistente liquidità disponibile della società accantonata in vista dell'avvio dei lavori dal momento che l'attuale congiuntura ha portato l'azzeramento dei tassi di interesse attivi sui conti correnti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a € 571.971.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	548.718	23.253	571.971
Totale disponibilità liquide	548.718	23.253	571.971

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a € 2.237.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.067	-5.830	2.237
Totale ratei e risconti attivi	8.067	-5.830	2.237

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 c.c., comma 1, numero 4, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché la composizione della voce Altre riserve

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore al 31/12/16	Destinazione Risultato es.prec.	Valore al 31/12/17
Capitale	2.033.000		2.033.000
Riserva legale	0	531	531
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0	10.093	10.093
Totale altre riserve		10.624	0

Utile (perdita) portati a nuovo	10.624	-10.624	0
Utile (perdita) dell'esercizio	52.352	0	52.352
Totale patrimonio netto	2.095.976		2.095.976

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	120.884	-48.677	72.207	72.207
Debiti tributari	5	1.848	1.853	1.853
Altri debiti	207	0	207	207
Totale debiti	121.096	-46.829	74.267	74.267

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario

per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a € 108.069.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Sono costituiti dal rinvio della competenza di una parte dei ricavi per i quali non sono stati ancora erogati i servizi fatturati ne sostenuti i relativi costi. Più in particolare ci si riferisce ad alcuni contratti di sponsorizzazione articolati su base pluriennale, per lo più sul triennio 2016-2018. Per quanto la previsione contrattuale distribuisse equamente il corrispettivo sulle singole annualità, si è verificato uno slittamento di parte delle prestazioni di comunicazione, promozione, visibilità e benefit a favore degli sponsor al biennio futuro. La ragione risiede principalmente nello slittamento del cronoprogramma dell'iter di progettazione, ottenimento pareri e lavori finalizzati alla riapertura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	115.759	-7.690	108.069
Totale ratei e risconti passivi	115.759	-7.690	108.069

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
--	-----------------------------	---------------------------	------------	----------------

Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.444	93.444	43.000	85,24
altri ricavi e proventi				
altri	122	2.503	2.381	1.951,64
Totale altri ricavi e proventi	122	2.503	2.381	1.951,64
Totale valore della produzione	50.566	95.947	45.381	89,75

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100	0	-100	-100,00
per servizi	35.023	43.575	8.552	24,42
per godimento di beni di terzi	5.000	5.000	0	0,00
ammortamenti e svalutazioni	354	354	0	0,00
oneri diversi di gestione	1.563	712	-851	-54,45
Totale costi della produzione	42.040	49.641	7.601	18,08

Proventi e oneri finanziari

La differenza tra proventi e oneri finanziari dell'esercizio è pari ad un saldo positivo di € 7.540

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	5	1.494	1.489	29.780,00
Totale	5	1.494	1.489	29.780,00

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		53.846
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		12.923
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		53.846

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		46.306
Totale		46.306
Onere fiscale teorico	3,90	1.806
Valore della produzione lorda		46.306
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		8.000
Valore della produzione al netto delle deduzioni		38.306
Base imponibile		38.306
Imposte correnti lorde		1.494
Imposte correnti nette		1.494
Onere fiscale effettivo %	3,23	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio non sono stati erogati compensi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.080

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società, ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Fondazione Cineteca di Bologna - Operazioni di natura economica

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi per utilizzo spazi	5.000	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per altri servizi	15.000	Fondazione Cineteca di Bologna

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie

o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 2.618;
- a riserva straordinaria € 49.734;
- TOTALE € 52.352.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 ho svolto l'attività di vigilanza e di controllo contabile prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili..

In particolare:

- a. Ho esaminato le determinate dell'Amministratore Unico, e posso ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e non è manifestamente imprudente, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b. Ho ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità trimestrale, durante il contemporaneo svolgimento della funzione di controllo contabile, informazioni sulla attività esercitata, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
- c. La società ha sottoscritto con la Fondazione Cineteca di Bologna un contratto in forza del quale la Fondazione si è impegnata ad assolvere alle funzioni di fundraising, comunicazione, amministrative -contabili e di segreteria generale; ciò ha consentito alla società di non doversi dotare di un proprio apparato e di minimizzare i costi per l'assolvimento di tali funzioni. Ho quindi acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai referenti delle rispettive funzioni della Fondazione Cineteca e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- d. Durante lo svolgimento delle funzioni di controllo contabile ho riscontrato l'adeguatezza dell'attività svolta dalla Fondazione in materia amministrativo-contabile; nonché la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti della gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione contabile amministrativa.
- e. Ho effettuato controlli relativamente all'osservanza delle norme di legge vigenti e dello Statuto sociale.
- f. Le operazioni con parti correlate si limitano a quanto più sopra ricordato in merito ai contratti sottoscritti con la Fondazione Cineteca di Bologna per un importo complessivo di €15.000 e sono state concluse a normali condizioni di mercato.
- g. I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il mio consenso.
- h. Non mi sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

- i. Nel corso dell'attività di vigilanza e controllo contabile, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2017, da me esaminato si articola nei seguenti valori patrimoniali di sintesi:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	
Immateriali	€. 115.667
Materiali	€. 57.516
Finanziare	€. 0
ATTIVO CIRCOLANTE	€. 2.102.892
RATEI E RISCONTI	€. 2.237
TOTALE ATTIVO	€. 2.278.312

PASSIVO E NETTO

PATRIMONIO NETTO	€. 2.095.976
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€. 0
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€. 0
DEBITI	€. 74.267
RATEI E RISCONTI	€. 108.069
TOTALE PASSIVO E NETTO	€. 2.278.312

e registra un utile di € 52.352 risultato della seguente sintesi economica:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€.	95.947
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	- 49.641
(A-B) DIFFERENZA	€.	46.306
C) PROVENTI	€.	7.540
D) RETTIFICHE DI VALORE FINANZIARIO	€.	-
E) PARTITE STRAORDINARIE	€.	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	53.846
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	-1.494
UTILE DELL'ESERCIZIO	€.	52.352

In merito al Bilancio Vi riferisco che il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella Redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge dell'art. 2423, e seguenti C.C.,aggiornati con le modifiche del C.C.disposte dal D.Lgs 18/8/2015.

Ritengo infine di poter affermare che la Società è nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto può far fronte alle proprie obbligazioni ed agli impegni nel corso della propria normale attività.

A conclusione della mia relazione posso dunque attestare che il bilancio della Modenissimo s.r.l. chiuso al 31.12.2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria , il

risultato economico ed i flussi finanziari di cassa della Società e non rilevo motivi ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2017 così come è stato redatto, ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio € 52.352.

Bologna, 10 aprile 2018

Il REVISORE UNICO

rag. Francesco Picone